



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12 °
Ufficio Procedimenti Disciplinari**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 15/05/2000 n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10. Quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005 ed in particolare l'art. 57;

CONSIDERATO che ai sensi della norma di cui all'art. 55 bis del sopracitato Decreto Legislativo è da considerare come norma inderogabile che impone che tutte le sue fasi del procedimento disciplinare siano svolte, a pena di incompetenza assoluta, esclusivamente dall'UPD che è anche l'unico organo competente alla irrogazione di sanzioni (e delle misure cautelari), ad eccezione del rimprovero verbale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019 che ha istituito, nell'ambito della rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica, " il Servizio 12 - Ufficio Procedimenti Disciplinari e Attività Ispettiva della Funzione Pubblica";

VISTO il [REDACTED] con il quale [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] in servizio presso [REDACTED], è stato sospeso obbligatoriamente dal servizio a far data dal [REDACTED] per effetto dell'ordinanza di applicazione degli arresti domiciliari emessa nei confronti del precitato [REDACTED] dal GIP del tribunale di [REDACTED] in data [REDACTED]

VISTA l'ordinanza di sostituzione della misura cautelare del [REDACTED] 0 con la quale la [REDACTED] ha sostituito la misura degli arresti domiciliari applicata [REDACTED] con quella della "*.. misura dell'obbligo di dimora in un comune della regione Sicilia diverso da quello di Palermo...*";

VISTA l'autorizzazione del [REDACTED], apposta a margine della istanza del [REDACTED] con la quale il legale [REDACTED] aveva richiesto il trasferimento della dimora del suo assistito presso l'immobile a disposizione del precitato [REDACTED] sito nel comune di [REDACTED];

VISTA la nota n. [REDACTED] del [REDACTED] del Dirigente *ad interim* del Servizio 3, allegata alla richiesta del [REDACTED] di [REDACTED] di revoca del provvedimento di sospensione dal servizio, con la quale il precitato Dirigente *ad interim* ha comunicato all'Avv. [REDACTED], legale dell'[REDACTED] che il suo assistito aveva presentato in data [REDACTED] istanza di collocamento in quiescenza anticipato, ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015, con maturazione del requisito in data [REDACTED] e che al medesimo, prima del provvedimento sospensivo adottato nei suoi confronti, spettavano giorni 12 di ferie non godute da fruire;

VISTA l'istanza del [REDACTED] con la quale il legale dell'[REDACTED] ha richiesto la revoca del provvedimento di sospensione a decorrere dalla data del [REDACTED], necessaria per poter riprendere servizio in tale data in modalità *smart working* e quindi fruire a far data dal [REDACTED] dei 12 di congedo ordinario spettanti prima della sua collocazione in quiescenza;

VISTO il nulla osta del 1 [redacted] apposto a margine della istanza del [redacted] con la quale il legale dell' [redacted] aveva chiesto che il suo assistito venisse autorizzato a riprendere servizio il giorno [redacted] in modalità *smart working* presso gli U [redacted];

CONSIDERATO che la misura cautelare così come sostituita dal tribunale di Palermo con il provvedimento sopracitato (Obbligo di dimora in un comune della regione Sicilia diverso da quello di Palermo) non precludono al dipendente l'espletamento della regolare attività lavorativa in modalità *smart working* a dar data dal [redacted] presso l'attuale domicilio sito nel Comune di [redacted];

VISTA la nota n. 3 [redacted] con la quale il Dirigente del servizio 12 – UPD ha richiesto al competente Dirigente Generale del Dipartimento [redacted] l'autorizzazione nei confronti dell' [redacted] all'attivazione per la sola data del [redacted] dell'espletamento del servizio in modalità *smart working*;

VISTA la nota n. [redacted] con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento [redacted] autorizza l' [redacted] "... alla modalità *smart working* per la sola data del 27.04.2020, per assolvere all'obbligo di rientro di un solo giorno lavorativo presso [redacted] del Dipartimento [redacted]... " rimarcando, nel contempo, nella conclusione della citata nota di autorizzazione che "... [redacted], dal [redacted], è collocato in congedo ordinario per giorni 12, giusta autorizzazione trasmessa con nota prot. n. [redacted] del [redacted] e, senza soluzione di continuità posto in quiescenza ...";

CONSIDERATO che occorre formalizzare la posizione dell' [redacted] in accoglimento della richiesta di riammissione in servizio a far data dal [redacted] per permettere al medesimo dirigente di fruire dei 12 giorni di congedo ordinario spettanti prima della prevista collocazione in quiescenza a far data dal [redacted];

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover disporre a far data dal [redacted] la riammissione in servizio dell' [redacted], nato a [redacted] il [redacted] [redacted], in servizio presso il Dipartimento [redacted];

DECRETA

Art. unico

Per le finalità e le considerazioni espresse in premessa, si dispone la revoca della sospensione dal servizio imposta con il [redacted] nei confronti del dipendente regionale a tempo indeterminato [redacted] nato a [redacted] il [redacted] in servizio presso il Dipartimento [redacted] [redacted] e la contestuale riammissione in servizio del medesimo presso il predetto Dipartimento a far data dal [redacted]

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato ed al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale [redacted] a cura del Servizio 12 UPD.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale.

Palermo, li 23 APR. 2020

Visto si pubblici
Il Dirigente del Servizio 12 – UPD
Pio Guida

Il Dirigente del Servizio 12 - UPD
Pio Guida

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)